

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VISTO il D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico delle disposizioni sulla scuola), art.10;

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge N. 176 del 27.05.1991);

VISTO il DPR n. 275/1999 recante il Regolamento delle Istituzioni scolastiche autonome;

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTO il D.P.R. n. 122 del 22.06.2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi dell'art. 2 e 3 del D.L. 1 Settembre 2008, n. 137 convertito con modificazione, della Legge 30 Ottobre 2009 n. 169;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017 n°62;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni

VISTA la Circolare Ministeriale n.5274 dell'11.07.2024 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione a.s. **2024** -2025"

VISTA la legge n.150 del 1 ottobre 2024 di "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025

Art. 1 – Principi e finalità

In ottemperanza alle disposizioni citate, il presente Regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni nonché ai valori della legalità, della collaborazione e del rispetto per le persone e per gli ambienti.

1. Il presente Regolamento di Disciplina, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti, di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e successive modificazioni, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, emanato con

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogare il relativo provvedimento. Esso è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa e al Regolamento d'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato dell'alunno. Essi tengono conto della situazione personale dell'allievo: a quest'ultimo può essere offerta la possibilità di convertirli nelle attività previste come sanzioni alternative dal presente Regolamento.

6. Le **sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica** sono riservati alla competenza del Consiglio di classe e del Consiglio d'Istituto, in particolare:

a) le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica **per un periodo inferiore ai 15 giorni** sono sempre **deliberati dal Consiglio di Classe e irrogati dal Dirigente scolastico**;

b) le sanzioni che comportano **l'allontanamento superiore ai 15 giorni**, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sono sempre adottate dal **Consiglio d'Istituto**.

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

7. le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

La sanzione verrà irrogata, nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità, secondo:

1. La gravità della mancanza
2. L'intenzionalità del comportamento
3. La recidiva

Art. 2 - Doveri degli alunni

1) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

a) Gli alunni hanno il dovere di frequentare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, anche opzionali, con una regolarità tale da non compromettere la qualità e l'efficacia del proprio percorso di studio. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli alunni dovranno mettere in atto i seguenti comportamenti:

- frequentare tutte le ore di lezione, sia curricolari che extracurricolari/opzionali organizzate dalla scuola e/o scelte dalla famiglia;
- essere puntuali all'inizio delle lezioni
- essere presenti in occasione delle verifiche scritte, orali, tecnico-pratiche, fatta eccezione per comprovati motivi opportunamente giustificati dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale

b) Gli alunni hanno il dovere di contribuire fattivamente al raggiungimento del proprio successo formativo così come progettato dagli organi preposti alla programmazione didattica. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, gli studenti dovranno mettere in atto, i seguenti comportamenti:

- partecipare alle lezioni senza recare disturbo;
- avere con sé tutto il materiale occorrente alle diverse attività.

2) Gli alunni sono tenuti ad assumere, nei confronti dei loro compagni e di tutto il personale della scuola, un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per se stessi. In particolare:

a) gli alunni hanno sempre il dovere di adottare una condotta e un linguaggio adeguati alle diverse situazioni, sia formali - durante le ore di lezione - che informali - negli spostamenti d'aula, durante la ricreazione, in occasione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione - ugualmente improntati all'educazione, alla correttezza richiesta dall'ambiente educativo. Gli studenti devono rivolgersi a tutti gli adulti presenti in maniera adeguata e usando un tono educato; devono avere un abbigliamento appropriato all'ambiente scolastico, comprendendo che anche l'abbigliamento cambia a seconda dei contesti di vita e delle situazioni;

b) Gli alunni hanno sempre il dovere di mantenere nei confronti di chiunque appartenga alla comunità scolastica, o vi operi all'interno con mansioni diversificate, anche temporanee, quali per esempio educatori, esperti, manutentori, operai, un comportamento riguardoso, improntato al quel rispetto e a quella educazione che essi esigerebbero per se stessi.

Costituiscono condotte oggetto di sanzione disciplinare tutti quei comportamenti contrari a quanto previsto dal presente articolo quali, tra l'altro:

1. atti lesivi dei diritti di libertà, integrità fisica e morale altrui;

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

2. offese alla dignità e onorabilità della persona, alla cultura e al credo religioso/politico, alle istituzioni;
3. turpiloquio, aggressività fisica e/o verbale, intimidazioni;
4. atti di prepotenza attuati con qualsiasi mezzo;
5. atti corrispondenti alle fattispecie di reato previste dalla normativa vigente;
6. nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica;
7. gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi e i materiali didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o di terzi.
9. gli alunni hanno il dovere di rispettare le regole di civile e comune convivenza, nonché tutte quelle previste dall'ordinamento giuridico e dal Regolamento di istituto, volte a tutelare l'uso condiviso di strutture, arredi, materiali, sussidi scolastici, garantendone il libero e lecito godimento per tutti. Nello specifico, gli alunni dovranno tenere condotte poste a tutela della sicurezza scolastica, intesa sia verso le strutture, gli spazi, gli arredi e i sussidi comuni e sia verso gli altri alunni e gli appartenenti alla comunità scolastica.
10. gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art.3 - Comportamenti che configurano mancanze disciplinari e relative sanzioni

Nei primi giorni di scuola, i docenti illustrano agli alunni delle classi prime il Regolamento di Disciplina, chiarendo i contenuti, spiegando i motivi e le ragioni dei comportamenti ritenuti inaccettabili e facendo notare i collegamenti con il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto dai genitori in sede di iscrizione alla scuola Secondaria di I grado.

Si precisa che il presente Regolamento è valido per tutte le attività curricolari, extracurricolari, opzionali e facoltative proposte dall'Istituto Comprensivo "G. Perlasca" di Ferrara, ivi comprese le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a competizioni scolastiche, concorsi, masterclass, stage linguistici e qualsiasi altra attività promossa dalla scuola, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Vengono di seguito elencate le mancanze disciplinari, raggruppate per tipologie omogenee, le rispettive sanzioni e gli organi competenti ad irrogare le stesse.

Le sanzioni sono applicate secondo i principi di gradualità e proporzionalità. La progressione nell'applicazione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi anche se reiterate.

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

MANCANZE	PROVVEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANO CHE ADOTTA IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
Art.1 RITARDI REITERATI	Dopo 10 ritardi, brevi o non giustificati , la mancanza viene annotata sul registro elettronico tramite "Altro tipo di nota", con eventuale convocazione della famiglia.	A) Docente coordinatore
Art.2 NEGLIGENZA REITERATA NEL PORTARE CON SE' IL MATERIALE, NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI E NELLO STUDIO	A) Comunicazione alla famiglia tramite annotazione nel registro elettronico "nota didattica" B) Se la mancanza persiste e riguarda più discipline ; comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori C) Negligenze gravi e diffuse in diverse discipline che rischiano di compromettere il buon esito dell'anno scolastico: comunicazione scritta alla famiglia ed eventuale convocazione dei genitori.	A) Docente che rileva la mancanza B) Docente coordinatore a nome del Consiglio di classe C) Docente coordinatore e/o Dirigente scolastico
Art. 3 DISTURBO DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI CON COMPORTAMENTI SCORRETTI E POCO COLLABORATIVI	A seconda della gravità e della reiterazione dei comportamenti: A) Richiamo verbale B) Nota disciplinare sul registro elettronico C) Nota disciplinare e convocazione dei genitori D) Sospensione dalle lezioni E) Esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione, per i casi più gravi)	A-B) Docente che rileva la mancanza C) Coordinatore di classe D-E) Consiglio di classe
Art. 4 LINGUAGGIO SCORRETTO e OFFENSIVO Comportamenti verbali irrispettosi e/o offensivi nei confronti di compagni e adulti	A seconda della gravità: A) Richiamo verbale del Docente B) Nota disciplinare sul registro elettronico C) Nota disciplinare e richiamo verbale del Dirigente e convocazione dei genitori	A-B-C) Docente che rileva la mancanza e/o Dirigente D) Consiglio di classe/Dirigente scolastico



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

(turpiloquio, bestemmie, offese, intimidazioni, calunnie, minacce)	D) Uso reiterato di un linguaggio scorretto, offensivo, blasfemo, intimidatorio o minatorio –Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo variabile da 1 a 5 gg. (anche con obbligo di frequenza e attività di studio e riflessione sui comportamenti socialmente inaccettabili, o attività socialmente utili).	
Art. 5 FUMO/CONSUMO DI ALCOLICI DURANTE TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE (anche in contesti extrascolastici)	A) Nota sul registro e comunicazione ai genitori B) Comportamento recidivo: multa di 27,50 euro (L. n.16/01/2003 art. 51 e successive modificazioni e integrazioni), sospensione e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione).	A) Docenti della classe B) Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Art.6 FALSIFICAZIONE FIRME/ASSENZE ALL'INSAPUTA DEI GENITORI Falsificazione di firme e/o valutazioni e falsificazione di verifiche. Manomissione intenzionale del Libretto delle giustificazioni o del Registro Elettronico.	A) Nota disciplinare sul registro; comunicazione ai genitori e informativa al Dirigente scolastico B) In caso di reiterazione: nota disciplinare sul registro; convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni da 1 fino a 15 gg. con obbligo di frequenza e impiego in attività a vantaggio della comunità/esclusione dalle attività che si svolgono al di fuori dei locali scolastici (uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione) C) Gravi atti di falsificazione della presenza, di manomissione del registro: sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai 15gg.	A) Docente che rileva la mancanza B) Consiglio di classe/Dirigente scolastico C) Consiglio d'Istituto
Art. 7 DANNEGGIAMENTI AGLI ARREDI, AI SUSSIDI DIDATTICI E ALL' EDIFICIO	Per danneggiamenti involontari ma determinati da comportamenti inadeguati si apporrà nota disciplinare sul registro: A) Se gli arredi e le pareti verranno sporcati, l'alunno o gli alunni dovranno provvedere alle spese per la loro pulizia o, se possibile, provvedere personalmente alla loro pulizia B) Se gli arredi, le pareti e i sussidi didattici vengono danneggiati, l'alunno o gli alunni dovranno risarcire i danni Per danneggiamenti volontari e/o reiterati, in aggiunta al risarcimento dei danni:	A) Docente che rileva la mancanza B-C-D) Consiglio di Classe/Dirigente scolastico

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

	C. sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione) D. Gravi danneggiamenti ai locali scolastici o agli ambienti utilizzati per le attività programmate dalla scuola (palestra, camera d'albergo, mezzi di trasporto). Sospensione superiore ai 15gg.	
Art. 8 DANNEGGIAMENTO O FURTO DI OGGETTI Comportamenti scorretti rispetto ad oggetti di proprietà privata di compagni e adulti (danneggiamento, furti)	A) Ammonizione scritta e comunicazione ai genitori B) Risarcimento del danno o restituzione del maltolto C) Sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico nei casi più gravi (uscite didattiche, viaggi d'istruzione)	A) Docente che rileva la mancanza B) Dirigente scolastico o Consiglio d'Istituto
Art. 9 ATTI DI BULLISMO (episodi di intimidazione e prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati in maniera reiterata, singolarmente o in gruppo)	A) Nota disciplinare sul registro elettronico B) Nota disciplinare e richiamo verbale del Dirigente e convocazione dei genitori C) Sospensione dalle lezioni (per offese gravi e/o reiterate, art.4 comma 7 del DPR 26.06.1998) e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione)	A-B) Docente che rileva la mancanza C) Dirigente - Consiglio di Classe.

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Art. 10 OFFESE AL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	A seconda della gravità: A) Nota disciplinare sul registro elettronico B) Nota disciplinare e richiamo verbale del Dirigente e convocazione dei genitori C) Sospensione dalle lezioni (per offese gravi e/o reiterate, art.4 comma 7 del DPR 26.06.1998) e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione).	A) Docente che rileva la mancanza B) Dirigente C) Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto
Art. 11 ATTEGGIAMENTI VIOLENTI O RITENUTI PERICOLOSI NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI E DEGLI ADULTI	A seconda della gravità: A) Nota disciplinare sul registro elettronico B) Nota disciplinare e richiamo verbale del Dirigente e convocazione dei genitori C) Sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione)	A-B) Docente che rileva la mancanza/Dirigente C) Consiglio di Classe/ Dirigente o Consiglio d'Istituto
Art.12 ALLONTANAMENTO DAI LOCALI SCOLASTICI O DAL LUOGO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITA' DIDATTICHE	A) Comunicazione ai genitori; informazione delle forze dell'ordine; annotazione disciplinare sul registro e sospensione con obbligo di frequenza per un periodo da 1 a 15 gg; in caso di episodi reiterati esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione).	A) Docente che rileva la mancanza/Docente Coordinatore/Consiglio di classe e Dirigente scolastico
Art. 13 USO DEL CELLULARE O ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI (circolare MIM 11.07.24)	A) Ritiro del cellulare, nota sul registro e comunicazione alla famiglia. Il cellulare ritirato sarà consegnato al Dirigente (o facente funzione) scolastico e conservato in cassaforte. - al primo episodio il Dirigente o facente funzione restituirà il cellulare all'alunna/o al termine delle lezioni; - dal secondo episodio il Dirigente o facente funzione	A) Docente che rileva la mancanza/Dirigente

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

	restituirà il cellulare solo ai genitori o tutori.	
Art. 14 USO DEL CELLULARE O ALTRO DISPOSITIVO PER ACQUISIZIONE E/O DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA DI FOTO, AUDIO, FILMATI AI COMPAGNI, AGLI INSEGNANTI E/O AI COLLABORATORI SCOLASTICI Anche per un uso lesivo del diritto dell'immagine, della riservatezza e della dignità altrui	A) Ritiro del cellulare, nota disciplinare sul registro e comunicazione alla famiglia. B) Sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione) C) Sospensione dalle lezioni superiore ai 15 gg./fino al termine delle attività didattiche o con esclusione dall'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione	A) Docente che rileva la mancanza o B) Coordinatore di classe C) Dirigente - Consiglio d'Istituto
Art. 15 USO IMPROPRIO DI INTERNET (accesso a siti non autorizzati)	A seconda della gravità del fatto: A) Nota disciplinare sul registro elettronico B) Sospensione dalle attività didattiche C) Sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione)	A) Docente che rileva la mancanza B) Consiglio di classe/Dirigente C) Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto
Art.16 DETENZIONE O USO DI OGGETTI PERICOLOSI (accendini, puntatori laser, coltelli, etc.)	A seconda della gravità del fatto: A) Ritiro dell'oggetto, nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione ai genitori B) Sospensione dalle attività didattiche C) Sospensione dalle lezioni e/o esclusione da attività al di fuori dell'edificio scolastico (uscite didattiche, viaggi d'istruzione)	A) Docente che rileva la mancanza B) Consiglio di classe/Dirigente C) Consiglio di Classe o Consiglio d'Istituto
Art.17 COMPORTAMENTI PERICOLOSI e VIOLENTI (minacce, risse, pestaggi, estorsioni) Detenzione e/o spaccio e/o uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	A) Nota disciplinare sul registro, richiamo scritto del D.S. convocazione della famiglia; B) Nota disciplinare sul registro di classe, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 15 giorni; C) allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; D) in caso di fatti gravi e/o ripetuti: allontanamento dalla scuola fino al	A) Docente che rileva la mancanza e Dirigente scolastico B) Consiglio di classe/Dirigente scolastico C - D) Consiglio d'Istituto



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

	termine delle lezioni eventualmente anche con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi;	
--	---	--

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Per tutte le infrazioni al presente Regolamento potranno essere assegnati **ulteriori compiti con funzione educativa** e potrà essere **sospesa la ricreazione**, consentendo comunque di usufruire dei servizi e di consumare la merenda seduti nel banco.

È sempre possibile irrogare sanzioni disciplinari sotto forma di **attività a vantaggio della comunità scolastica** o sotto forma di riflessione scritta, motivata e documentata, di quanto accaduto (anche suggerendo la lettura di un libro, la visione di un film etc...). Inoltre è possibile prevedere come **sanzione disciplinare alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica** l'eventuale esclusione da uscite didattiche o viaggi d'istruzione e/o la sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (con eventuale assegnazione di lavori individuali o a vantaggio della comunità scolastica).

Esempi di attività a vantaggio della comunità:

- aiuto ai collaboratori scolastici nella pulizia di spazi scolastici
- riordino dei laboratori, spazi comuni, etc...
- attività di studio e ricerca a favore della classe e/o della comunità scolastica
- preparazione di materiale da utilizzare nell'ambito di attività didattiche

Art.4 - Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio.

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 3 è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: le sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). In tali casi, nei quali le **mancanze non sono** comunque **gravi**, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art.7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il registro elettronico o alla prima occasione utile.

Per le **sanzioni** che comportano l'allontanamento dalle lezioni e **che devono essere comminate da un Organo Collegiale**, va data:

1. **comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e ai suoi genitori** anche attraverso vie brevi (posta elettronica, raccomandata a mano, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento. Gli addebiti contestati si devono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.
2. **Audizione in Contraddittorio:** Lo studente ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato assistito da un docente della classe. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.
3. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati **coinvolti altri allievi in qualità di parti lese**, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

4. A seguito dell'audizione, potrà seguire:

- a) **l'archiviazione del procedimento**, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; in tal caso il Dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;
- b) la **remissione degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto** per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 5 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura dell'Organo Collegiale

L'Organo Collegiale viene convocato entro il termine minimo di 3 giorni dal contraddittorio. Nella **deliberazione della sanzione** deve essere specificata la motivazione che ha portato al provvedimento disciplinare; nei casi di **allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni con eventuale esclusione dallo scrutinio o dall'esame finale**, oltre alla motivazione, dovranno essere esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene notificata allo studente e alla sua famiglia dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 6 - Risarcimento dei danni provocati dagli alunni

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente. In casi specifici potrà essere prevista una riparazione del danno con attività utili alla comunità o al singolo, al fine di far riflettere l'alunno responsabile sulle conseguenze del suo atteggiamento e sulla valenza positiva che le sue azioni potrebbero avere, se ben indirizzate. Il risarcimento danni può conseguire esclusivamente da fatti certi e sanzionati in base al presente Regolamento di disciplina.

Art. 7 - Rapporti scuola famiglia in pendenza di sanzioni disciplinari

1. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.
2. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.
3. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Art. 8 - Disposizioni particolari per la decorrenza e l'applicazione delle sanzioni disciplinari

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

1. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno si è iscritto perché quest'ultima possa disporre in ordine alla sua esecuzione.
2. Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

Art. 9 - Impugnazioni

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta. Avverso i provvedimenti assunti dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro 15 gg. dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola di cui al successivo art. 10. L'Organo di Garanzia si pronuncia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso.

Art. 10 - Organo di Garanzia interno alla scuola

1. L'Organo di Garanzia interno è composto da: Dirigente Scolastico o suo delegato, che lo presiede; due docenti membri effettivi e due supplenti designati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti e da due rappresentanti dei genitori membri effettivi e due supplenti individuati dal Consiglio d'Istituto tra i genitori eletti nelle rappresentanze dei Consigli di Classe o nella componente genitori del Consiglio d'Istituto stesso.
2. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia sono assunte a maggioranza dei presenti e sono valide con la presenza di almeno 3 membri su 5 compreso il presidente. Non è possibile l'astensione. Qualora un genitore o un docente sia parte in causa viene sostituito da un supplente scelto fra quelli designati dal Consiglio d'Istituto.
3. L'Organo di Garanzia rimane in carica per due anni scolastici; i componenti che perdono il requisito di eleggibilità vengono surrogati con i membri supplenti.
4. L'Organo di Garanzia decide - su richiesta di chiunque vi abbia interesse - anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art. 11 - Organo di garanzia presso l'ufficio scolastico regionale

Lo studente, o chiunque vi abbia interesse, che ravvisi nel presente Regolamento una violazione al DPR 249/1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" può ricorrere all'Organo di Garanzia istituito presso l'Ufficio scolastico regionale.

I.C. G. Perlasca

Via Poletti 65, 44122 Ferrara (FE) - Tel.: 0532765789

E-mail: FEIC81200Q@istruzione.it - Pec: FEIC81200Q@pec.istruzione.it

C.F.: 93076230387 - C.M.: FEIC81200Q

Art. 12 - Disposizioni finali e norma finale di rinvio

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo online e sul sito web d'Istituto ed **entra in vigore il 1 aprile 2025**. Da tale **data è abrogato il precedente Regolamento di disciplina contenuto nell'art.n.36 del vigente Regolamento d'Istituto**. Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alle disposizioni di legge e di regolamento vigente.

Approvato all'unanimità dal Collegio dei docenti con delibera n.2 del 25 marzo 2025

Approvato all'unanimità dal Consiglio d'Istituto con delibera n.2 del 31 marzo 2025